



212

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica –  
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale  
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana  
Di Napoli

PG/2017/837770 del 31/10/17

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Al Comune di **Napoli**  
[protocollo@pec.comune.napoli.it](mailto:protocollo@pec.comune.napoli.it)

Alla Direzione Centrale Pianificazione e  
Gestione del Territorio – Sito Unesco  
Servizio Pianificazione Urbanistica  
Generale  
del Comune di **Napoli**  
[urbanistica@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica@pec.comune.napoli.it)

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

**Oggetto:** **Comune di Napoli.** Piano di rischio aeroportuale (PRA) di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione – Verifica di Coerenza – art. 3 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011 – Trasmissione determinazione.

Si trasmette la Determinazione dirigenziale n. 5685 del 27/10/2017, con la quale, preso atto della relazione istruttoria n. 184059 del 24/10/2017, il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), adottato dalla Giunta Comunale di Napoli con deliberazione n. 103 del 02/03/2017, è stato dichiarato **coerente** alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'articolo 3 – comma 4 – del Regolamento Regionale per il governo del territorio n. 5/2011.

Il Coordinatore  
Dott. Giacomo Ariete



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica – 707263  
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale  
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana  
Di Napoli

DETERMINAZIONE N. 5685 DEL 27 OTT 2017

SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

Oggetto: **Comune di Napoli.** Piano di rischio aeroportuale (PRA) di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione – Verifica di Coerenza – art. 3 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011.

Il Coordinatore

**Visto** l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

**Visto** l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**Vista** la Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n.16 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss. mm. e ii.;

**Visto** l'art.1 comma 4 del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 che recita: "i procedimenti di formazione di piani urbanistici, la cui proposta è stata adottata alla data di entrata in vigore del Regolamento di Attuazione per il governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, si concludono secondo le disposizioni della norma vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso";

**Visto** il Decreto Presidenziale n. 503 del 03/11/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore della Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica – Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale al dott. Giacomo Ariete, per il quale non sussistono cause di incompatibilità ovvero conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione al presente provvedimento;

**Visto** l'articolo 3, comma 4 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 in base al quale la Provincia emette una dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale sui PUC sulle Varianti ai PUC e PRG trasmessi dai Comuni;

**Vista** la deliberazione n.25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – Studio di Incidenza. Adozione", pubblicata il 3/02/2016, immediatamente eseguibile;

**Vista** la deliberazione n.75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016";

**Premesso, che:**

la verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico, è di specifica competenza dell'Amministrazione Comunale così come prescritto all'art.3 comma 1 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n.5/11;

ai sensi degli artt. 3 e 4 del suddetto Regolamento Regionale n.5 del 04/08/2011 l'Amministrazione Provinciale "... dichiara entro 30 gg. dalla trasmissione della variante, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente";

nelle more del perfezionamento e completamento del procedimento di adozione del Piano Territoriale di Coordinamento con il processo di validazione della Valutazione Strategica Ambientale, la verifica di coerenza dei Piani Urbanistici Comunali e delle loro varianti nonché lo scrutinio per le osservazioni dei PUA comunali viene compiuta dalla Città Metropolitana tenendo conto, la delibera di Sindaco Metropolitan n. 25 del 29/01/2016 con le integrazioni, osservazioni e chiarimenti indicati nella delibera di S.M. n. 75 del 29/04/2016;

#### Premesso che il Comune di Napoli:

- è dotato di Piano Regolatore Generale, di Variante relativa alla "Zona Occidentale" approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15/04/1998, nonché di Variante di Salvaguardia approvata con D.P.G.R.C. n. 9297 del 29/06/1998 e di Variante per il Centro Storico, zona orientale e zona nord occidentale approvata con D.P.G.R.C. n. 323/2004;
- il PRG è adeguato alla legge regionale n. 9/1983, giusto decreto del PGRC n. 20767 del 20/10/1997;
- è stato dichiarato gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 1980 ed è stato classificato con grado di sismicità S=6, successivamente aggiornato ad S=9 con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 07/11/2002;
- ricade nell'ambito di competenza Idrogeologico Regionale della Campania Centrale ora Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- rientra nei Piani Territoriali Paesistici "Agnano - Camaldoli" e "Posillipo" di cui ai DD.MM. 06/11/1995 e 14/12/1995;
- ricade nell'ambito di competenza dell'ASL NA1.

#### Dato, atto che:

- con nota n. PG/2017/762034 del 09/10/2017, acquisita al prot. gen. della Città Metropolitana in pari data al n. 170820, la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito Unesco – Servizio pianificazione urbanistica generale del Comune di Napoli ha chiesto l'espressione della coerenza, come previsto dal comma 4 dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sul Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), così come da delibera di Giunta Comunale n. 504 del 21/09/2017 avente ad oggetto: "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano di Rischio Aeroportuale adottato con Delibera di Giunta n. 103 del 02/03/2017 ai sensi dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2011";
- la documentazione relativa al PRA, di seguito riportata, risulta consultabile sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo:  
<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/30559>

Delibera di Giunta Comunale n. 504 del 21/09/2017 di controdeduzioni alle osservazioni con allegati:

- Allegato A: osservazioni pervenute;
- Allegato B: n.5 schede istruttorie relative alle osservazioni presentate;
- Allegato C: attestazione del Dirigente la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito Unesco – Servizio pianificazione urbanistica generale relativa agli obblighi del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019.

Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 02/03/2017 di adozione del PRA con allegati:

- 1 Delibera di Giunta Comunale n. 506/2016 senza allegati;
- 2 nota PG/726541 del 16/9/2016 trasmissione all'ENAC della deliberazione di Giunta Comunale n. 506/2016;
- 3 parere ENAC PG/2016/966635 del 5/12/2016;
- 4 nota PG/102763 del 7/2/2017 accoglimento delle raccomandazioni;
- 5 Elaborati del PRA:
  - TAV.A01 inquadramento a scala sovracomunale;
  - TAV.A02.1 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area ovest;
  - TAV.A02.2 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area nord;

TAV.A02.3 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area sud;  
 TAV.A03 individuazione delle zone di tutela ortofoto AGEA 2011;  
 TAV.A04 caratteri fisici del territorio;  
 TAV.A05 vincoli geomorfologici e piano stralcio di assetto idrogeologico PSAI;  
 TAV.A06 densità abitativa;  
 TAV.A07 amplificatori di rischio;  
 TAV.A08 attività sensibili;  
 TAV.A09 infrastrutture di trasporto;  
 Relazione A10 attività di analisi;  
 TAV.P01 individuazione delle zone di tutela;  
 TAV.P02 destinazioni urbanistiche;  
 Relazione R01 norme d'attuazione;

6 Relazione per la verifica di esclusione dalla procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del DPGRC n. 17/2009 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica in Regione Campania",

risultano altresì pubblicati:

- estratto avviso sul BURC n. 24/2017;
- modalità per la presentazione e per l'esame delle osservazioni;

**Preso atto** di quanto comunicato con Relazione Istruttoria protocollo n. 184059 del 24/10/2017, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in cui – tra l'altro - si rileva e considera che:

- il Codice della Navigazione, come previsto all'art. 707 comma 5, demanda ai Comuni territorialmente competenti l'adozione del Piano del Rischio Aeroportuale (PRA) al fine di mitigare le conseguenze di eventuali incidenti aerei;
- detto Piano disciplina nelle direzioni di decollo e di atterraggio le opere e le attività compatibili con il rischio derivante dalla navigazione aerea prevedendo vincoli alle aree limitrofe agli aeroporti aperti al traffico civile;
- i contenuti e le caratteristiche del PRA sono indicate nel Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, edizione 2 emendamento 9 del 23/10/2014 e nella Circolare APT-33 del 30/08/2010 emessi dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC);
- il Piano di Rischio Aeroportuale è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 3/03/2016 pubblicata sul BURC n. 34 del 24/4/2017 e contestualmente sul sito web del Comune al fine di consentire le osservazioni nei 60 giorni di deposito;
- con Delibera di Giunta n. 504 del 21/09/2017 l'Amministrazione Comunale si è espressa sulle 5 osservazioni al PRA e sulla prosecuzione dell'iter con l'acquisizione dei pareri degli enti, tra cui la Città Metropolitana di Napoli con la prevista dichiarazione di coerenza;
- il procedimento per l'approvazione del Piano è pertanto quello disciplinato dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in quanto il PRA è qualificato quale piano di settore sovraordinato al PRG che integra le previsioni e le norme con vincoli sovraordinati imposti dal Codice di Navigazione nello specifico territorio interessato;
- in relazione alla procedura VAS la Giunta Comunale nella delibera di adozione del PRA n. 103 del 02/03/2017, dà atto che con Delibera n. 4/2016 ha dichiarato l'esclusione del Piano di Rischio Aeroportuale dalla verifica di assoggettabilità, confermando l'attualità di tale disposizione.
- il Piano di Rischio Aeroportuale, redatto dal Comune di Napoli, è configurato quale piano di settore di livello comunale sovraordinato al PRG;
- ai sensi del *Regolamento aeroporti*, il PRA integra le previsioni e le norme d'attuazione del PRG con le indicazioni di vincoli sovraordinati imposti dalla legislazione statale, definendone le modalità di applicazione nello specifico territorio in relazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale.
- come si evince dalla Delibera di adozione n. 103/2017 il Piano di Rischio Aeroportuale è un adempimento obbligatorio per i comuni limitrofi alle aree aeroportuali ai sensi del comma 5 dell'art. 707 del Codice della Navigazione;
- l'inquadramento nella Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento delle zone di tutela A, B, C e D individuate nel Piano di Rischio Aeroportuale ricadono prevalentemente tra le *aree e componenti di interesse storico e di interesse urbano* disciplinate rispettivamente agli artt. 38 e 50 delle Norme d'attuazione della proposta di PTC;
- in particolare risultano prevalenti le aree di cui all'art. 38 *centri e nuclei storici* e quelle di cui agli art.

51 insediamenti urbani prevalentemente consolidati, pur essendo interessate anche aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale di cui all'art. 52 ed aree agricole di particolare rilevanza paesaggistica ed agricole periurbane di cui agli artt. 47 e 48 delle Norme d'Attuazione;

- per quanto riguarda il sedime aeroportuale, come definito nel PRA, nella Proposta di Piano Territoriale l'Aeroporto di Napoli risulta individuato nella tav. P.02.0 quadro strategico - quadro C, nella tav. P.04.0 nodi e reti per la connettività territoriale e perimetrato quale area aeroporto nella tavola P.06.3 disciplina del territorio;

**Richiamata**, la Relazione Istruttoria protocollo n. 184059 del 24/10/2017, con la quale si ritiene che in relazione che allo stato degli atti e per quanto di competenza, per il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) adottato dalla Giunta Comunale di Napoli con deliberazione n. 103/2017, possa essere dichiarata la coerenza ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del territorio n. 5/2011.

**Preso atto** della comunicazione proveniente dal Dipartimento Supporto agli Organi Istituzionali, con la quale si rappresenta, su indicazione del Segretario Generale, che le verifiche di coerenza sono atti di natura tecnica e pertanto di competenza del Dirigente;

**Ritenuto**, per quanto sopra, di dover rendere il parere di competenza della Città Metropolitana di Napoli ex art.3 Regolamento n.5/2011, in combinato disposto con l'art.1 comma 16 della legge 56/2014, con determinazione dirigenziale;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuto altresì**, alla stregua dell'istruttoria di cui all'allegata Relazione protocollo n. 184059 del 24/10/2017, che per il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) adottato dalla Giunta Comunale di Napoli con deliberazione n. 103/2017 si possa dichiarare ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/11 la coerenza alle strategie a scala sovracomunale;

**Atteso che**, resta impregiudicata la specifica competenza dell'Amministrazione comunale in ordine alla verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico nonché la competenza esclusiva ed inderogabile del Comune in materia di valutazione per la salvaguardia e tutela ambientale, ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali in materia;

Per quanto sopra esposto

#### DETERMINA

Alla stregua della Relazione Istruttoria protocollo n. 184059 del 24/10/2017, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:

Dichiarare, il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) adottato dalla Giunta Comunale di Napoli con deliberazione n. 103 del 02/03/2017, **coerente** alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'articolo 3 – comma 4 – del Regolamento Regionale per il governo del territorio n. 5/2011.

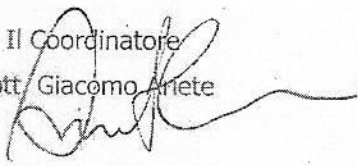
Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);

Di dare atto che la presente determinazione è stata trasmessa alla Segreteria Generale per la rubricazione entro il termine di conclusione del procedimento;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

Di dare atto che per il responsabile del procedimento, arch. Claudia Morelli, non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento ai sensi della normativa vigente.

Il Coordinatore  
Dott. Giacomo Ariete



*La presente determinazione è inoltrata, in originale, alla Segreteria Generale per la rubricazione e, in copia, alla Direzione proponente per i conseguenti adempimenti.*

COMUNE DI NAPOLI  
SELENIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE



CITTÀ METROPOLITANA  
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,  
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE  
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

Classificazione:

Al Coordinatore dell'Area Pianificazione  
Territoriale Urbanistica

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

**Oggetto:** Comune di Napoli. Piano di rischio aeroportuale (PRA) di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione – Dichiarazione di coerenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale in materia di governo del territorio n. 5/2011.

#### RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visti i Decreti Interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;  
Vista la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Vista la Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9;  
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii. ;  
Vista la Legge Regionale della Campania 28 novembre 2001, n. 19 ;  
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5447 del 7 novembre 2002;  
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Visto il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con Decreto del Presidente della Regione Campania n.17 del 18.12.2009, pubblicato sul BURC n.77 del 21.12.2009;  
Visto il "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio", n. 5 del 4 agosto 2011;  
Visto l'art. 1 comma 16, della legge 56/2014 che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle province omonime;  
Vista la Deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29.01.2016 di adozione della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento a scala provinciale come integrata e modificata dalla Delibera del Sindaco Metropolitan n. 75 del 29.04.2016 recante "ulteriori disposizioni integrative e correttive della Delibera del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29.1.2016".

#### Premesso che il Comune di Napoli:

- disciplina urbanisticamente il suo territorio con le due varianti al PRG del 1972, una relativa alla "Zona Occidentale" approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15/04/1998 ed una relativa al Centro Storico, zona orientale e zona nord occidentale (Variante generale) approvata con D.P.G.R.C. n. 323/2004;
- è dotato di Regolamento Edilizio approvato con DPAP n. 604 del 06 agosto 1999;
- è stato dichiarato gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 1980 ed è stato classificato con grado di sismicità S=6, successivamente aggiornato ad S=9 con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 07/11/2002;
- ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, ora Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- ricade nell'ambito di competenza dell'ASL NA1.



CITTÀ METROPOLITANA  
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,  
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE  
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

**Premesso inoltre che:**

- con nota n. PG/2017/762034 del 09/10/2017, acquisita al prot. gen. della Città Metropolitana in pari data al n. 170820, la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito Unesco – Servizio pianificazione urbanistica generale del Comune di Napoli ha chiesto l'espressione della coerenza, come previsto dal comma 4 dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sul Piano di Rischio Aeroportuale (PRA); così come da delibera di Giunta Comunale n. 504 del 21/09/2017 avente ad oggetto: "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano di Rischio Aeroportuale adottato con Delibera di Giunta n. 103 del 02/03/2017 ai sensi dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2011";
- la documentazione relativa al PRA, di seguito riportata, risulta consultabile sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo:  
<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/30559>

Delibera di Giunta Comunale n. 504 del 21/09/2017 di controdeduzioni alle osservazioni con allegati:

- Allegato A: osservazioni pervenute;
- Allegato B: n.5 schede istruttorie relative alle osservazioni presentate;
- Allegato C: attestazione del Dirigente la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito Unesco – Servizio pianificazione urbanistica generale relativa agli obblighi del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019.

Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 02/03/2017 di adozione del PRA con allegati:

- 1 Delibera di Giunta Comunale n. 506/2016 senza allegati;
- 2 nota PG/726541 del 16/9/2016 trasmissione all'ENAC della deliberazione di Giunta Comunale n. 506/2016;
- 3 parere ENAC PG/2016/966635 del 5/12/2016;
- 4 nota PG/102763 del 7/2/2017 accoglimento delle raccomandazioni;
- 5 Elaborati del PRA:
  - TAV.A01 inquadramento a scala sovracomunale;
  - TAV.A02.1 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area ovest;
  - TAV.A02.2 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area nord;
  - TAV.A02.3 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area sud;
  - TAV.A03 individuazione delle zone di tutela ortofoto AGEA 2011;
  - TAV.A04 caratteri fisici del territorio;
  - TAV.A05 vincoli geomorfologici e piano stralcio di assetto idrogeologico PSAI;
  - TAV.A06 densità abitativa;
  - TAV.A07 amplificatori di rischio;
  - TAV.A08 attività sensibili;
  - TAV.A09 infrastrutture di trasporto;
  - Relazione A10 attività di analisi;
  - TAV.P01 individuazione delle zone di tutela;
  - TAV.P02 destinazioni urbanistiche;
  - Relazione R01 norme d'attuazione;
- 6 Relazione per la verifica di esclusione dalla procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del DPGRC n. 17/2009 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica in Regione Campania";

risultano altresì pubblicati:

- estratto avviso sul BURC n. 24/2017;
- modalità per la presentazione e per l'esame delle osservazioni;

visionati i suddetti atti ed elaborati tecnico amministrativi, si evince che:

- il Codice della Navigazione, come previsto all'art. 707 comma 5, demanda ai Comuni territorialmente competenti l'adozione del Piano del Rischio Aeroportuale (PRA) al fine di mitigare le conseguenze di eventuali incidenti aerei;
- detto Piano disciplina nelle direzioni di decollo e di atterraggio le opere e le attività compatibili con il rischio derivante dalla navigazione aerea prevedendo vincoli alle aree limitrofe agli aeroporti aperti al traffico civile;







CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

COMUNIDDI NAPOLI
UFFICIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

al riguardo la citata delibera di adozione precisa che l'ENAC nell'ambito dell'attivita' di coordinamento con il Comune di Napoli ha precisato che, in luogo di un unico documento, possono essere presentati documenti da parte dei singoli comuni purché predisposti con criteri uniformi;

L'Amministrazione Comunale precisa altresì: "che la disciplina del PRG classifica gran parte dell'area interessata dall'infrastruttura aeroportuale quale zona F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - sottozona Fc - parco di nuovo impianto, disciplinata dagli art. 45 e 48 delle norme d'attuazione del PRG, non confermando quindi la funzione aeroportuale e che, pertanto gli effetti del PRA sono da riferirsi a motivazioni di sicurezza correlate al periodo di permanenza dello scalo nell'attuale collocazione".

l'inquadramento nella Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento delle zone di tutela A, B, C e D individuate nel Piano di Rischio Aeroportuale ricadono prevalentemente tra le aree e componenti di interesse storico e di interesse urbano disciplinate rispettivamente agli artt. 38 e 50 delle Norme d'attuazione della proposta di PTC;

in particolare risultano prevalenti le aree di cui all'art. 38 centri e nuclei storici e quelle di cui agli art. 51 insediamenti urbani prevalentemente consolidati, pur essendo interessate anche aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale di cui all'art. 52 ed aree agricole di particolare rilevanza paesaggistica ed agricole periurbane di cui agli artt. 47 e 48 delle Norme d'Attuazione;

per quanto riguarda il sedime aeroportuale, come definito nel PRA, nella Proposta di Piano Territoriale l'Aeroporto di Napoli risulta individuato nella tav. P.02.0 quadro strategico - quadro C, nella tav. P.04.0 nodi e reti per la connettività territoriale e perimetrato quale area aeroporto nella tavola P.06.3 disciplina del territorio;

gli articoli delle Norme d'Attuazione della Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento relativi all'area aeroportuale sono quelli che individuano e pianificano le reti infrastrutturali ed il sistema della mobilità ed in particolare:

- articolo 4 salvaguardie territoriali comma 4 lettera c)

"per l'aeroporto di Capodichino, l'ENAC individua, ai sensi del vigente codice della navigazione, le zone da sottoporre a vincolo e stabilisce le limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa, conformemente alla normativa tecnica internazionale. Gli enti locali, nell'esercizio delle proprie competenze in ordine alla programmazione ed al governo del territorio, adeguano i propri strumenti di pianificazione alle prescrizioni dell'ENAC "

- articolo 63 - Reti infrastrutturali per la mobilità

1. Il PTCP riconosce rilevanza territoriale sovracomunale alle seguenti componenti del sistema della mobilità:

b) l'aeroporto;

- articolo 63 quinquies - Nodi Intermodali

1. Il Piano individua, come riportato nell'elaborato P.04.0, alcuni nodi ed aree intermodali, con l'obiettivo di connettere tra loro varie modalita' di trasporto: essi possono, indipendentemente dal sistema stesso, svolgere un ruolo urbanistico di cerniera e di ricucitura del tessuto urbano e di messa in relazione tra funzioni di carattere collettivo altrimenti tra loro estranee

7. E' riconosciuta una valenza territoriale nell'ambito del PTCP ai seguenti nodi di interscambio, da recepire negli strumenti urbanistici, PUC e di settore, PUT e PUM, dei comuni di pertinenza e nel PUM Provinciale:

- Aeroporto Capodichino - Napoli
- Collegamento tra Svincolo Doganella, Aeroporto, Stazioni Linea M1 e Circumvesuviana



CITTÀ METROPOLITANA  
DI NAPOLI

222

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,  
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE  
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

Per tutto quanto sopra esposto e considerato:

**SI E' DEL PARERE**

che allo stato degli atti e per quanto di competenza, per il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) adottato dalla Giunta Comunale di Napoli con deliberazione n. 103/2017, possa essere dichiarata la coerenza ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del territorio n. 5/2011.

Il funzionario tecnico

Arch. Claudia Morelli  
*Claudia Morelli*

COMUNE DI NAPOLI  
SEZIONE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO

PG/2017/925281 29/11/2017



*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)  
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235 - PEC: protocollo@pec.autoritalgv.it

COMUNE DI NAPOLI  
SELENATO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

Prot. n° 8815

Caserta, 28.11.2017

Vs. rif. prot. n. 842283 del 02.11.2017  
acquisita al nostro prot. n° 8011 del 02.11.2017

c.a Spett.le

Comune di NAPOLI  
Direzione Centrale  
Pianificazione e gestione del territorio\_ Sito Unesco  
[urbanistica@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica@pec.comune.napoli.it)

**Oggetto:** PIANO DEL RISCHIO AEREOPORTUALE DI CUI ALL'ART. 70 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE (PRA) \_ NAPOLI \_ TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA

Premesso che:

- ✓ con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L.183/89 e sono state contestualmente istituite le Autorità di Bacino di Distretto Idrografico;
- ✓ l'art. 63 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51 della L. 221/2015, al comma 4 specifica che: *"In fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della presente legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto"*;
- ✓ con D.P.C.M. 14/07/2017 è stato nominato il segretario generale per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, nella persona della dott.ssa Vera Corbelli, e si è in attesa dell'emanazione dei D.P.C.M. previsti dall'art. 63, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, mediante i quali sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino distrettuali e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità;
- ✓ la Regione Campania, ha assegnato, con DGR n. 74 del 14/02/2017, alla Direzione Generale LL.PP. il personale in servizio presso le soppresse Autorità di Bacino Campania Centrale e Campania Sud;
- ✓ nelle more dell'organizzazione della nuova Segreteria Tecnica Operativa (STO) questa Autorità di bacino distrettuale sta provvedendo a completare i procedimenti connessi al rilascio dei pareri di competenza delle soppresse Autorità di Bacino Campania Centrale e Campania Sud, al fine di assicurare alle Amministrazioni concedenti ed al territorio le risposte attese.

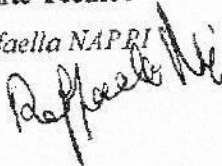
COMUNE DI NAPOLI  
 SERVIZIO  
 PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

In merito all'oggetto ed alla documentazione trasmessa con pec, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia, con riferimento ai piani di propria competenza<sup>1</sup>, che:

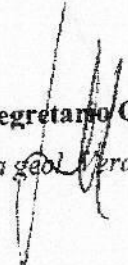
- ✓ Il Piano del Rischio Aeroportuale - PRA è di competenza dei comuni territorialmente interessati (Napoli, Casoria, Afragola, Arzano, Casavatore, etc.) ed è finalizzato a mitigare le conseguenze di eventuali incidenti aerei. Il Piano trasmesso riguarda il territorio nel comune di Napoli; è stato adottato con Delibera della Giunta Comunale n.° 103 del 03/03/2016 - BURC n. 34 del 24/04/2017.
- ✓ Detto piano è uno strumento di settore sovraordinato al PRG del Comune di Napoli ed integra le previsioni e le norme di attuazione dello stesso con indicazioni di vincoli sovraordinati.
- ✓ Nel Piano sono, pertanto, disciplinate, nella direzione del decollo ed atterraggio, le opere e le attività compatibili con il rischio derivante dalla navigazione aerea, e sono previsti vincoli alle aree limitrofe.
- ✓ Nelle aree interessate dal vincolo del PRA di cui al comma 5 dell'art. 707 del Codice della Navigazione, Zone A, B, C e D come da Regolamento Emendato 9 del 23/11/2011. In particolare:
  - zona A, dove è limitato al massimo il carico antropico;
  - zona B, dove è prevista la possibilità di una modesta funzione residenziale;
  - zona C, dove è prevista la possibilità di un ragionevole incremento della residenza;
  - zona D, dove è previsto di garantire uno sviluppo compatibile con l'operatività dell'aeroporto.
- ✓ Nella tavola AO5 del PRA è stato evidenziato, nelle zone A, B, C, D, il rischio idrogeologico (frane ed idraulico) di cui al PSAI su citato. In tali aree per il rischio frane e rischio alluvione bisogna far riferimento a quanto previsto nelle Norme di Attuazione.

Per quanto sopra, questa Autorità di Bacino del *Distretto Appennino Meridionale*, per gli aspetti di competenza, esprime parere favorevole raccomandando che i possibili interventi a farsi nelle zone A, B, C e D dovranno attenersi a divieti e prescrizioni riportati nelle Norme di Attuazione del PSAI (B.U.R.C. n. 20 del 23 marzo 2015), nonché Misure di Attuazione del Piano di Gestione Rischio di Alluvione (D.lgs 49/2010).

**Il Dirigente Tecnico**

Arch. Raffaella NAPPI  


**Il Segretario Generale**

Dott.ssa Gabriella CORBELLI  


<sup>1</sup> Il Piano di Gestione Rischio di Alluvioni (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. **Primo ciclo del PGRA (2010-2015)** con relativa VAS è stato: **Adottato**, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; **Approvato**, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e con **DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. Serie generale n°28 del 3/02/2017**. Il **Secondo ciclo del PGA (2016-2021)** è stato avviato.

- Il **Piano di Gestione Acque (PGA)**, elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Il **Primo ciclo del PGA (2000-2009)** con la relativa procedura VAS è stato approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Il **Secondo ciclo del PGA (2010-2015)** è stato: **Adottato**, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; **Approvato**, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e con **DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. Serie generale n°25 del 31/01/2017** (per tale ciclo è stato effettuato il percorso della Verifica di Assoggettabilità a VAS (Rapporto Preliminare giugno 2015; Consultazione pubblica luglio/settembre 2015; Relazione Integrativa e ri-consultazione pubblica dicembre 2015 e gennaio 2016 che si è concluso con il Provvedimento Direttoriale prot. 0000060 - DVA del 25/02/2016 di esclusione dalla procedura VAS). Il **Terzo ciclo del PGA (2016-2021)** è stato avviato.

- Il **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)**, redatto dalla ex Autorità di Bacino Campania Centrale con Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 - B.U.R.C. n. 20 del 23 marzo 2015.



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale  
Governio del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile  
U.O.D. - Genio Civile di Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0808890 07/12/2017 09,39

Reg. 0029:8 Genio civile di Napoli: presso

Dest. COMUNE DI NAPOLI

Classifica 58 9.15 Fascicolo 21 del 2017



PG/2017/969664 del 12/12/2017

Al Sindaco  
Comune di Napoli

Oggetto: parere di compatibilità Progetto: "Piano di Rischio Aeroportuale di cui all'art. 70 del codice di navigazione (PRA)".

ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 ed art. 89 del DPR 380/2001,

Parere di compatibilità sismica ex art. 89 DPR 380/2001 e L.R. 9/83 art. 15,  
R.I. Pratica n° 23/17

A seguito di nota prot. 749134 del 14/11/2017 codesto Comune ha trasmesso il Piano di Rischio Aeroportuale ai fini dell'espressione del relativo parere di compatibilità geologica e geomorfologica.

Il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), individua le zone di tutela degli aeroporti, come previsto dal Codice della Navigazione, con riferimento agli spazi di decollo e di atterraggio da recepire negli strumenti di pianificazione. Contiene indicazioni per limitare la presenza antropica nelle zone di tutela, indica per queste aree prescrizioni anche per escludere nuovi insediamenti con destinazioni che prevedano affollamento, obiettivi sensibili o destinazioni che possono creare pericolo o danno alle persone e cose in caso di incidenti.

Di conseguenza si ribadisce che questo Genio Civile esprime parere di compatibilità sismica, geologica e geomorfologica per attività di pianificazione urbanistica ed attuativa che interessano direttamente il suolo ed il sottosuolo, secondo quanto disposto alla L.R. n. 9/1983 e ss.mm.ii., e pertanto si ritiene non applicabile al PRA in oggetto.

Il Responsabile p.o.  
Geol. Antonio Malafronte

Il Dirigente  
Arch. Massimo Pinto

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

PG/2017/891271 del 20/11/2017



Direzione Pianificazione e Progetti

Al **Comune di Napoli**  
Direzione Centrale  
Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco  
Servizio Pianificazione urbanistica generale  
Pec: [urbanistica@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica@pec.comune.napoli.it)

e p.c.

Alla **Direzione Operazioni Sud**

Alla **Direzione Aeroportuale Campania**

Oggetto: Aeroporto di Napoli - Codice della Navigazione art. 707  
**Piano di Rischio** – Recepimento delle prescrizioni

Con nota prot. PG/2017/766195 del 09/10/2017 codesto Comune ha trasmesso la revisione della documentazione relativa al piano di rischio dell'Aeroporto di Napoli Capodichino nella quale sono state recepite le prescrizioni formulate dalla scrivente con nota ENAC prot. 128810 del 02/12/2016.

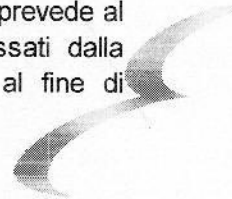
In particolare risulta recepita la prescrizione relativa all'insediamento di attività a basso affollamento, (categoria di rischio A allegato 3 delle NTA), all'interno delle volumetrie attualmente dismesse in tale zona di tutela, indipendentemente dalla tipologia di attività precedentemente insediata.

Ciò detto la scrivente esprime **parere favorevole**, per gli aspetti di competenza, sul piano di rischio così come revisionato.

A margine di quanto sopra si ricorda che con nota ENAC prot.109182 del 27/10/2017 sono state trasmesse le curve isorischio allo stato futuro della valutazione del rischio contro terzi, ai sensi dell'art. 715 del Codice della Navigazione.

Come noto il Regolamento per la Costruzione l'Esercizio degli Aeroporti prevede al capitolo 9 paragrafo 6.8 che nel caso in cui i Comuni siano interessati dalla valutazione del rischio l'Ente comunica i risultati della valutazione al fine di

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE



consentire alle amministrazioni locali di adeguare le misure dei piani di rischio adottati.

Fermo restando il parere espresso nella presente nota, che afferisce esclusivamente alle previsioni del quinto comma dell'art. 707, si rappresenta a codesto comune l'opportunità di non autorizzare alcuna opera e/o attività all'interno delle curve isorischio, fino al completo recepimento del regime vincolistico derivante dalla *policy di attuazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione*.

Cordiali saluti  
Il Direttore  
Ing. Franco Conte

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)